

PREZZI D' ASSOCIAZIONE

ALL' EMISSIONE POPOLARE
in nero
Anno Sem.
Italia... L. 5. — L. 2 50
Stati dell' U-
nion postale
e cioè:
Francia, Sviz-
zera, Inghil-
terra, Ger-
mania, Au-
stria... » 7,50 » 4 —
America... » 10. — » 5. —

Un numero separato
col disegno in nero e
carta comune Cent. 10



PREZZI D' ASSOCIAZIONE

ALL' EMISSIONE DI LUSO
a colori
Anno Sem.
Italia... L. 8. — L. 4. —
Stati dell' U-
nion postale
e cioè:
Francia, Sviz-
zera, Inghil-
terra, Ger-
mania, Au-
stria... » 10. — » 5. —
America... » 15. — » 8. —

Un numero separato
col disegno a colori e
carta di lusso Cent. 20

Esce al Venerdì di ogni settimana. **GIORNALE U MORISTICO SETTIMANALE** Direzione: Via S. Vitale N. 19 p. t.
Si pubblica in DUE edizioni: l'UNA coi disegni in NERO e carta comune; l'ALTRA coi disegni a COLORI e carta di lusso.



GIORNALE GRATIS

AI NUOVI ABBONATI

A tutti coloro che si spediranno Lire 8 per abbonamento alla Rana durante l'intero Anno 1890, sarà spedito GRATIS il foglio per mesi di Novembre e Dicembre dell'anno in corso.

DI PROSSIMA PUBBLICAZIONE

ALMANACCO a libro della Rana Cent. 15.
CALENDARIO in foglio — Edizione a colori Cent. 20. — In nero Cent. 10.

LE ALLEANZE

Durante la novena dei Santi, ho udito dire tante cose diverse intorno alle alleanze, che per formarmi un veridico ed esatto concetto delle situazione Europea, ho fatto un attento studio sulla stampa seria, e da questo studio mi sono convinto che proprio adesso che siamo all'epoca del vino nuovo, la pace è dentro una botte di... ferro.

+ +

Udite che cosa scrive il Corno da Caccia, organo autunnale di Rocca Corneta.

« Persone altissime (metri 1 e 95) ci assicurano che il viaggio dell'Imperatore di Germania a Costantinopoli non è senza scopo. Alcuni pretendono che S. M. sia andata nella capitale della Turchia unicamente per mettersi a sedere sul divano, ed osservare da vicino l'harem del gran turco, ma invece ben più gravi sono le cause che hanno spinto il giovane imperatore a mettere in serio pericolo la vita per mare e per terra.

Si tratta di far entrare la Porta... nella triplice alleanza, o meglio di far entrare la triplice nella Porta...

E nessuno il quale non sia nato e vissuto cieco, potrà a meno di vedere quanta sia l'utilità d'avere i turchi fra gli alleati.

Tutti gli altri soldati d'Europa, in tempo di guerra si battono con due mani, ma i turchi invece, chiamandosi anche ottomani, si battono con 8... e quindi può dirsi che da loro soli quadruplicano un esercito.

E così la triplice entrando per la porta a Costantinopoli, ed uscendone col Turco sotto al braccio, diventa quadrupla!

+ +

Il Porco...spino di Maccaretole, giornale che per solito all'epoca dell'ammazzata dei maiali è sempre bene informato, ha fra i suoi telegrammi d'urgenza, una cartolina postale da Londra che così si esprime:

« Assicurate i vostri lettori, che l'Inghilterra, dopo essere stata per tanto tempo sulle undici oncie, ora si è decisa a passare addirittura nella libbra, ed a sottoscrivere anche lei nella triplice alleanza.

E se è vero che la triplice sia diventata quadrupla coll'entrata della Turchia, ora che sembra che anche l'Inghilterra vi entri, da quadrupla diventerà quintupla... e con 5 potenze di primo ordine che fanno la guardia alla pace, vorrei un po' vedere se la medesima avrà il coraggio di fuggire, ed andare alla guerra...

P. S: I temporali in Inghilterra tendono sempre al ribasso. Regolatevi. »

+ +

Finalmente la Mosca, periodico di Ultra-marina negli Abruzzi, la quale Mosca si pubblica una volta l'anno e cioè il giorno in cui vi è la fiera nel paese, stampa nel numero di ottobre quanto segue.

« Un nostro corrispondente giunto espressamente a Ultra Marina per vendere nell'occasione della fiera una partita avariata di cuoio di Russia, ci assicura che durante la visita dello Czar a Berlino, si sono gettate le basi per l'entrata della santa Russia nella triplice alleanza. Una volta che anche la Russia lasci le potenze del sud, per quelle del Nord, la pace è assicurata per omnia secula... seculorum amen. Così il cuoio di Russia si mantiene in prezzo.

Siamo lieti di questa notizia, e siccome la triplice coll'entrata della Turchia era diventata quadrupla, e quintupla coll'adesione dell'Inghilterra, ora poi diventerà sestupla, se anche la Russia si unisce alle altre grandi potenze stipulando un'alleanza offensiva e difensiva.

Così la pace è omai certa e la fiera del nostro paese non sarà funestata da conflagrazioni Europee. »

+ +

Sin qui le notizie della stampa meglio informata d'Europa. Da mie informazioni molto particolari risulta che veramente tutte le potenze d'Europa si stringono in alleanza per difendersi dalla guerra che da un'ora all'altra può scoppiare.

Soltanto la Spagna, il principato di Monaco e la Repubblica di S. Marino, rimarranno neutrali. Si spera che in un'epoca non lontana anche la Francia potrà unirsi al resto delle potenze e così l'alleanza sarà settemplice... e vedremo allora chi avrà coraggio di parlare soltanto di guerra...

Anche però che la Francia si mantenesse in aspettativa, sarebbero sempre sette potenze alleate giacché si può dar per sicuro che Re Menelik, (salute a lui!) essendo alleato dell'Italia, diverrebbe per conseguenza alleato ancora coi 6 alleati!

E chi ha legato si faccia avanti!

Cav. SCARFAZZA.

NEL GIORNO DEI TRAPASSATI

(Dolore a rubinetto fisso)



— Piangi per la perdita avvenuta in tal giorno del tuo consorte?
— Sì, perchè se fosse morto prima, avrei potuto sposare Arturo che mi piaceva fin da piccina!

DONI AFRICANI A DON CICCIO

L'Etiopico illustre ambasciatore pria d'abbandonar la capitale, consegnar volle a Crispi l'immortale i doni del grazioso suo signore.

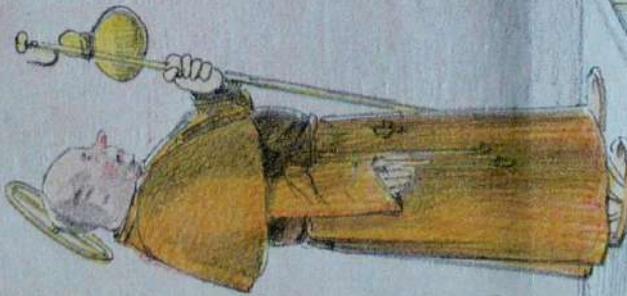
Una fascia e un crachat di gran valore, una pelle d'incognito animale, una real corona ed imperiale, molti denti di candido colore.

Eppoi gli offerse un corno finalmente di balsamo ripieno, dicendo, — Siro dono è questo del servo tuo obbediente.

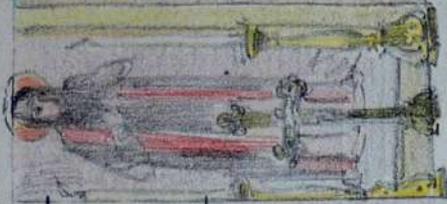
E se chiederti Italia dovrà un giorno l'Africa che frutto? — Tu potrai dire mostrando il don: Essa fruttommi un CORNO!

IL GIORNO DEI SANTI

LA RANA N. 44.



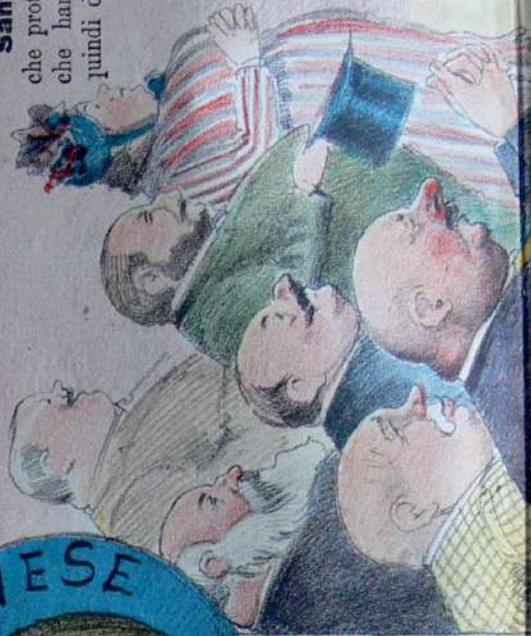
In prima linea **S. Rocco** protettore di quelli di quelle che (infelici!) per disgrazia o per troppo amore hanno piagato il corpo.



san Disma protettore e santificato prediletto dei ladri senza guanti, e anche in guanti gialli e d' altri colori.



Sant' Andrea d' Avellino che protegge, sì e no, tutti coloro che hanno bisogno di eredità e quindi di passare a miglior vita.





Sant' Anna protettrice delle donne che seguono il detto evangelico: *Crescite e moltiplicate.*



Santa Cecilia accoglie fra le sue braccia pietose i musicisti affamati in cerca di scritte per prosimo inverno.



Sant' Orsola v. m. protettrice delle vergini. Presto sarà messa in riposo per mancanza assoluta di... devote.



S. Crispino v. m. protettore d'Italia e delle vergini. — Cerca di accomodare lo Stivale con cuciture e pezzi poco solide.

Sant' Ottone di... ferro, protettore della Pace armata, per la quale e per stare in pace è necessario essere in guerra.



Santa Lucia. I devoti di questa Santa sono i magistrati della Giustizia i quali han bisogno di conservare la vista... lunga.

IL CORNO DI BUFALO PIENO DI BALSAMO

Il Corno che messer Makonnen diè
al Sir che alla Consulta tiene il pié,
è un don che mostra (lo dico fra me)
quale cor abbia in petto Makonnè:

Nell'offerirlo avrà detto: «io lo dò a Te
di balsamo ripieno imperocchè
possa curar le tue ferite... se
continui sempre a comandar per teo.

Da quel che io vidi nelle tue città,
chi con tre portafogli in mano stà
riceve ognor ferite in quantità.

Allor con questo balsamo, o Pascià
le ferite cospergi e innanzi và
che in breve ogni ferita guarirà.

EUTICCHIO.

SCENE NEI COMITATI ELETTORALI

Tutte le sere, quando non è di giorno e magari
due volte al giorno, un qualche comitato tiene una
seduta pubblica ed anche burrascosa.

Ogni partito politico e classe sociale vuole i suoi
rappresentanti.

Si apre la seduta al Comitato dei veri Patrioti.

IL PRESIDENTE legge i nomi dei propositi, il primo
dei quali è il cittadino Napumoceno Poponi.

UN SOCIO (*alzandosi di scatto*). Domando la parola?

IL PRESIDENTE — La parola all'on. Barboni.

ON. BARBONI — Mi oppongo alla nomina del sig.
Poponi! Il sig. Poponi non è un perfetto liberale.

IL PRESIDENTE. — Ma che cosa dice? Il socio che
noi proponiamo a Consigliere è sempre stato liberale:
se non si è battuto pel suo paese è stato unicame-
mente causa infermità ereditaria alla gamba sini-
stra, ed al braccio destro.

ON. BARBONI. — Io sò per cosa positiva che il
fratello della zia della madre dell'uomo in discus-
sione era frate osservante... sò che il nipote del co-
gnato del sig. Poponi nel 1860 si fece seminarista:
sò finalmente che la cugina della sorella di sua madre
sposò nel 1854, durante l'occupazione austriaca in
Bologna un ufficiale tedesco: dunque il sig. Poponi
non può rappresentare in consiglio un sodalizio che
porta il nome dei veri Patrioti. (*Sensazione: il sig.
Poponi non viene proposto.*)

*

Si tiene adunanza per la proposta dei candidati
al Circolo Pacifico.

Il vice presidente, in mancanza del presidente
che dorme in pace il sonno del giusto, apre la di-
scussione proponendo una lista di 24 nomi, da cui
si dovranno scegliere 6 candidati. Fra i primi figura
il Cav. Leone Sciaboloni Capitano in giubilazione.

IL SOCIO N. — Avrei qualche osservazione da
fare su questo nome.

IL VICE. — Dica pure.

IL SOCIO N. — Quali sono i meriti del Sig. Scia-
boloni, io lo domando...

IL VICE. — Rispondo subito. Il nostro proposto
è un gran patriota il quale dal 21 in poi ha presa
parte in tutte le guerre dell'indipendenza italiana,
e non contento di battersi per la libertà del suo
paese, è stato in Grecia combattendo per la libertà
greca, ed in Erzegovina pugnando là pure per la
libertà... e....

IL SOCIO N. — Ha finito?

IL VICE. — Se lo desidera ho finito.

IL SOCIO N. Allora rispondo io: Dunque il pro-
posto Sciaboloni si è battuto una ventina di volte
almeno ed ha passata la sua vita facendo la guerra?

IL VICE. — Sissignore.

IL SOCIO N. — E questo che è un Comitato Pa-
cifico composto di uomini che ergono la bandiera
della pace, dovrebbe proprio scegliere uno che non

ha fatto altro che la guerra?... Mi sembra una cosa
senza senso comune!

(*Applausi ed approvazioni — Il Capitano in
giubilazione Sciaboloni, non ottiene la maggioranza
dei voti e viene quindi giubilato.*)

*

La Confraternita di Santa Merensiana, della qua-
le fanno parte pie e religiose persone si riunisce in
comitato elettorale per discutere sulle elezioni am-
ministrative cittadine.

Il Canonico Cottechini, apre l'adunanza dicendo
essere cosa ben fatta che anche i cattolici si sve-
glino dal sonno del giusto e lottino pel trionfo della
religione nel Consiglio Comunale, procurando di
mettere un argine, sia pur debole, contro la solita
nequizia dei tempi. A questo proposito propone 20
uomini e mette a discussione il primo che è quello
dell'avv. cav. Petronio Agnusdei.

Il Sig. Asdrubale Pinciponci ex dragone Ponti-
ficio — dà un pugno sul tavolo gridando: — Ma
che uomini andate scegliendo?

IL PRESIDENTE — Discuteteli.

PINCIPONCI — Ma questi non sono nomi da di-
scutersi — Agnusdei non può rappresentare dei veri
cattolici fedeli al Papa-re!

MOLTE VOCI. — Udiamo, udiamo!

PINCIPONCI — 1.° L'avvocato Agnusdei, sino dal
1866 comperò un fondo che apparteneva al soppresso
convento delle Carmelitane.

2.° Sino dal 1853 prese per moglie la signora Te-
odolinda Broccoletti figlia d'un noto carbonaro esi-
liato in Piemonte.

3.° Sino dal 1874 permise che un suo figlio ve-
stisse la divisa di ufficiale italiano del genio.

4.° Sino dal 1876 diede in moglie la sua figlia
Artemisia ad un professore giurato nella regia Uni-
versità di Pisa.

5.° Sino dal 1881 accettò la nomina di cavaliere
della Corona, dal Governo usurpatore....

Non basta?

(*La maggioranza dei soci grida basta basta! e
l'avvocato Agnusdei è sfavato.*)

LO STENOGRAFO.

RECENTISSIME

All'ora di andare in macchina pende sempre la
fatale inesplicabile questione: quella che mangiamo
a Bologna avvolto in pelle di salsiccia è carne
di maiale, di bue, di cavallo, di asino o di mulo?...
Ecco la questione, direbbe un inglese in *suzzante*
e tecnico linguaggio!...

Per la Rana la questione si fa grossa: bestia
dalla nascita, è lieta che il suo nome non figuri fra
gli animali che fino ad ora pare contribuiscano po-
tentemente a ingrossare la salsiccia.

Ma col tempo chi sa... esclusi i cavalli e i muli
che col nuovo uso che vengono destinati cresceranno
purtroppo di prezzo, chi sa, dico, che anche la rana
poverina non sia riservata a sì reo destino, tanto
più che, nutritiva per eccellenza, potrà dar luogo
a studi profondi tanto della commissione d'igie-
ne, quanto dei salsamentari in genere.

Si salvi chi può, dice il proverbio, e la rana
che salta dalla nascita, vi promette di fare sforzi
sovrumani per non essere imbudellata insieme ai
cavalli, muli e bestie simili.

EMPORIO DI BARZELLETTI

Tra marito e moglie.

— Che bella giornata per fare una passeggiata
— dice lui guardandola.

— È vero — dice lei. — Vuoi farla, una pas-
seggiata?

— Oh! sì! — risponde lui con slancio.

— Ebbene: perchè non esci?

A passeggiar?

— Guarda, marito mio, quel giovinotto, che ti
tiene dietro e ci osserva con insistenza... Per quale
delle nostre figliuole credi tu ch'egli propenda?

— Per nessuna delle due mia cara. Egli tiene
dietro semplicemente a me.

— A te?!

— Sì; gli devo l'annata intera della pigione di
casa!

Farabuletti incontra un gentiluomo che gli par
di conoscere; lo ferma e gli domanda:

Seusi sarebbe lei per caso il figlio del com-
pianto Z...?

— No, signore; non lo sono. Ma la prego di
credere se avessi l'onore di essere il figlio del com-
pianto Z..., non sarebbe... per caso...

Ah dottore, sto assai male con questi occhi?
Stareste peggio senza!

All'esame di riparazione, l'esaminatore chiede
al candidato di dimostrargli certo teorema di ge-
ometria.

— Il candidato non se ne dà nemmeno per inteso.

— Orsù giovinotto, non ci turbiamo... Vi aiuterò un
poco... Ricordatevi. Per fare la dimostrazione di que-
sto teorema si suppone che il problema sia risolto...
Dunque supponiamo il problema risolto e...

Il candidato prontamente:

— E allora se è risolto, non ne parliamo più...



Un giornale militare assicura che il ministro
della guerra pensa d'istituire a Roma una milizia
territoriale a cavallo, la quale sarà comandata da
coloro che hanno la fortuna di portare un nome il-
lustre, ossia d'avere un'arma... gentilizia.

— Curiosa! esclama un buon cittadino: ma per
difendere la patria in caso di bisogno non basta
un'arma qualunque, sia poi una sciabola od un re-
volver...

Forsechè si difende dai nemici colle armi...
gentilizie?

A Napoli vi è un sciopero di becchini...

— Mio Dio, esclama Barboncelli, come avranno
fatto i morti, durante lo sciopero a farsi portare al
campo santo?

— Avran fatto, come fanno i cittadini, quando
vi è un sciopero di fiaccheristi — esclama Panta-
loni: saranno andati a piedi!

Si crede, che se le elezioni comunali di Roma
dovessero riescire troppo radicali, il governo scio-
glierebbe il nuovo consiglio, nominando un... Pre-
fetto del Tevere.

— Brutta carica: se il Prefetto cade dal suo po-
sto, finirà per annegare... nella sua prefettura, ossia
in fondo al Tevere!

Puntolini parlando con un abolizionista della
pena di morte, dice:

— Caro mio bisognerà dunque decidersi ad abo-
lire le ferrovie...

— Le ferrovie, ma perchè?

— Perchè leggo in un giornale che dal 30 settem-
bre al 20 ottobre si sono avuti 15 accidenti ferro-
viari con 54 morti e più di 200 feriti... Vedi dun-
que che se si vuol abolita la pena di morte, si de-
vono per conseguenza logica abolire ancora le fer-
rovie!

ENRICO FUSAROLI Gerente.

Bologna 1889 — Società Tipografica già Compositori.